



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Processuale Civile Mod. A - M-Z

2627-3-A5810230-A581023001-MZ

Obiettivi formativi

Il corso base di diritto processuale civile intende fornire al giurista in formazione la conoscenza dei presupposti, delle modalità e dei limiti in cui si esercita la tutela giurisdizionale dei diritti attraverso lo studio dei principi generali e del processo ordinario.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito:

- Conoscenza e comprensione dei principi fondamentali del diritto processuale civile e delle diverse articolazioni del rito ordinario di cognizione;
- Capacità di applicare le nozioni apprese all'analisi e risoluzione delle numerose questioni processuali che si pongono nella prassi;
- Autonomia di giudizio nell'identificazione e interpretazione delle diverse norme che regolano il processo;
- Abilità comunicative nella presentazione e discussione dei principi generali e delle diverse fasi processuali;
- Capacità di apprendimento autonomo, anche attraverso la consultazione di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti sintetici

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MOD. A

Il corso ha per oggetto l'analisi dei principi generali del processo civile e la disciplina del processo ordinario di cognizione.

La giurisdizione è la funzione statuale per eccellenza, quella più intimamente connessa alla sovranità, e vive di meccanismi delicati nei quali ogni potere deve essere controbilanciato da canoni di responsabilità e dall'azione di altri poteri.

Nella prima parte del corso vengono analizzati i principi generali che sovrintendono alla materia processuale, le garanzie costituzionali della funzione giurisdizionale, le differenti tipologie di azioni (azioni di cognizione, esecutive, cautelari), con particolare riferimento alle azioni di cognizione e alla loro classificazione (azioni di condanna, di accertamento, costitutive, inibitorie), nonché gli istituti e i fenomeni processuali di maggiore rilievo.

Nella seconda parte del corso viene trattato in maniera analitica l'*iter* del processo ordinario di cognizione, che rappresenta il modello generale e l'archetipo delle forme di tutela previste dal nostro ordinamento. Il giudizio di cognizione viene così studiato nel suo dispiegarsi diacronico, attraverso il primo grado, nonché le possibili impugnazioni, , con particolare riferimento alla recente riforma entrata in vigore con l. n. 206/2021 e d.lgs. n. 149/2022..

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MOD. B

Il corso prosegue, una volta terminate le lezioni del modulo A, con la trattazione analitica del sistema delle impugnazioni nel processo civile. Dopo l'analisi dei temi e delle disposizioni comuni a tutti i mezzi di impugnazione, si passerà all'esame della disciplina dettata dal codice per l'appello, il giudizio di Cassazione, la revocazione e l'opposizione di terzo, anche in questo caso con particolare riferimento e attenzione alle modifiche introdotte dalla recente riforma entrata in vigore con l. n. 206/2021 e d.lgs. n. 149/2022.

INTEGRAZIONE DA 6 - 9 CREDITI

Studio analitico del processo di cognizione, in primo grado e nel sistema di impugnazioni.

Il testo per l'integrazione da 6-9 crediti è il medesimo (LUISO, Diritto processuale civile, vol.II, Giuffrè, Milano, ult.ed.).

Tuttavia, per l'integrazione da 9 cfu si richiede una preparazione più dettagliata sul tema delle impugnazioni rispetto a coloro che sosterranno l'integrazione da 6 cfu.

Programma esteso

Il programma comprende:

- Principi costituzionali rilevanti in materia processuale;
- Tipologie di azione; in particolare, l'azione di cognizione;
- Le condizioni dell'azione;
- La giurisdizione e i suoi limiti (interni e internazionali);
- Il regolamento di giurisdizione;
- La competenza; modificazioni della competenza per ragioni di litispendenza e connessione;
- Il regolamento di competenza;
- I soggetti del processo: le parti; capacità e legittimazione processuale;
- Il processo plurisoggettivo: litisconsorzio e intervento;
- I difensori;

- Il giudice e le garanzie connesse alla sua figura;
- Il pubblico ministero nel processo civile;
- Gli atti processuali: disciplina e casi di nullità;
- Il processo di primo grado;
- Il diritto delle prove;
- Le impugnazioni: tipologie e caratteri comuni;
- Il giudizio di appello;
- Il ricorso in Cassazione e il relativo giudizio;
- Il giudizio di rinvio;
- La revocazione;
- L'opposizione di terzo.

Prerequisiti

Il corso presuppone la conoscenza approfondita della Costituzione e del codice civile, fatte salve le propedeuticità previste.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in presenza.

Dopo l'acquisizione dei principi di base della materia, sarà fortemente auspicata e considerata l'interazione con gli studenti.

Verranno trattati casi pratici dal docente o da studenti volontari.

Verranno complessivamente assicurate lezioni da remoto asincrone (moduli A e B) per un equivalente di 20 ore .

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tipo di esame per tutti gli studenti:

Prova orale. Il colloquio verterà sugli argomenti trattati dai manuali e, in particolare, sui principi generali, il processo ordinario e le impugnazioni.

Altre Informazioni:

Esercitazioni sugli atti processuali sono organizzate ad integrazione del corso.

Testi di riferimento

1. LUI SO, Diritto processuale civile, vol. I e II, Giuffrè, Milano, ult ed.

o, in alternativa,

1. DANOVI-SALVANESCHI, Diritto processuale civile-I principi, ult. ed.

2. TARZIA-DANOVI, *Lineamenti del processo civile di cognizione*, Giuffrè, Milano, ult. ed.

oppure:

1.MANDRIOLI, *Diritto processuale civile*, Giappichelli, Torino, ult. ed., voll. I e II., ult. ed

2. DANOVI, *Il linguaggio del processo*, Giuffrè, Milano 2018

È in ogni caso indispensabile la consultazione di un codice di procedura civile aggiornato.

TESTO PER L'INTEGRAZIONE DA 6-9 CREDITI

LUI SO, Diritto processuale civile, vol.II, Giuffrè, Milano, ult.ed.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
